



Il mondo va così

**RARE
TRACCE**

di Alberto Vincenzoni
poetaorfico@libero.it

(1967)

Franco Battiato

IL MONDO VA COSÌ / TRISTE COME ME

Jolly J 20425 €600



LA foto di copertina mostra il cantautore seduto sulla scalinata della navata di sinistra del duomo di Milano in un'assoluta giornata estiva; un ragazzo di vent'anni con una leggera barba che a mò di bohemien (indossa una sgargiante camicia a righe) imbraccia la chitarra e con aria pensierosa e poetica volge lo sguardo lontano. Se non leggessimo il titolo con il nome dell'artista in pochi riconoscerebbero in quel personaggio un giovanissimo Franco Battiato. Nel '67, grazie all'amicizia con il cantautore Giorgio Gaber e la moglie Ombretta Colli, Battiato riuscì a pubblicare il suo 45 giri d'esordio (almeno quello a livello ufficiale!) con l'etichetta Jolly del gruppo Saar intitolato *La torre* (nel retro *Le reazioni*). Il 45 giri non ebbe fortuna commerciale ma diede la possibilità al giovane artista siciliano di muovere i primi passi nel mondo della musica. Due anni prima, Battiato fece la sua prima esperienza discografica

In questo nuovo appuntamento celebriamo un altro cinquantenario: nel 1967 in un panorama musicale ricco e variegato faceva la sua comparsa un 45 giri decisamente accattivante: *Il mondo va così*, un brano del filone di "protesta" attribuito all'artista emergente Franco Battiato.

incidendo due brani per la *Nuova Enigmistica Tascabile* (la rivista fondata dalla Corrado Tedeschi Editore che permetteva a giovani sconosciuti di incidere brani famosi dell'epoca evitando così di pagare i diritti editoriali alle case discografiche) *L'amore è partito* di Beppe Cardile ed *...e più ti amo*, successo francese di Alain Barrière tradotto da Gino Paoli. Con Gaber, Battiato manterrà un ottimo rapporto di amicizia, oltre che di collaborazione, che all'epoca si estese anche nella composizione di alcuni brani come

...e allora dai, che parteciperà al *Festival di San Remo '67* dove Battiato non è tra gli autori perchè non ancora iscritto alla Siae, e *Gulp Gulp*, sigla del programma televisivo *Diamoci del tu* condotto dallo stesso Gaber insieme a Caterina Caselli. Tornando al 45 giri preso in esame, *Il mondo va così* è attribuito a Herbert Pagani (musicista in quel momento nel team della Jolly) e a Vittorio Buffoli che figura come coautore anche nella canzone posta nel retro del disco, *Triste come me* scritta insieme a Luciano Medini. *Il mondo*